

A caccia di nidi

Zuppelli Massimo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/LA010-00221/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/LA010-00221/>

CODICI

Unità operativa: LA010

Numero scheda: 221

Codice scheda: LA010-00221

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01933421

Ente schedatore: R03/ Fondazione Davide Lajolo

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: composizioni di invenzione

Identificazione: paesaggio con uccelli

Titolo: A caccia di nidi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26956

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Fondazione Davide Lajolo

Indirizzo: Via Giovanni Bellezza, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Davide Lajolo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2002

Collocazione: Fondazione Davide Lajolo

Numero: DIPINTI 075

Transcodifica del numero di inventario: 2075

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1973

A: 1973

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: autore

Nome di persona o ente: Zuppelli Massimo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939/

Codice scheda autore: LA010-00042

Motivazione dell'attribuzione: firma sul fronte

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: china

Tecnica: acquerello su carta

MISURE

Unità: cm

Altezza: 680

Larghezza: 950

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

al centro, una mano con una tenaglia ferisce un uccello nel suo nido, in un groviglio di immagini che comprende anche, a destra, la figura di un bambino dal corpo mutilato, e, in basso, in secondo piano e in lontananza, tre soldati con fucili che assediano una casa di campagna

Indicazioni sul soggetto: ATTIVITA' UMANE: CACCIA AI NIDI/ VIOLENZA DELL'UOMO SULLA NATURA

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a china

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: Fronte, in basso a destra

Autore: Zuppelli Massimo

Trascrizione: a caccia di nidi
Zuppelli 73

Notizie storico-critiche

La tecnica del disegno eseguito a china su fogli di grandi dimensioni è quella su cui si concentra la ricerca di Zuppelli a partire almeno dal 1969, anno in cui l'artista vince con un simile lavoro un premio acquisto alla XXII edizione del Premio Suzzara.

Secondo il parere di Davide Lajolo, quello di Zuppelli è un disegno che diventa pittura (Lajolo 1975).

Nei lavori dell'artista, e in questo in modo particolare, si mescolano zone in cui il disegno appare preciso e quasi calligrafico a tratti in cui l'immagine prende forma da macchie di inchiostro, con una tecnica che sembra derivare dal linguaggio surrealista e informale.

"In quei segni che a prima vista paiono usciti di getto, rabbiosi, fatti di istinto, scopri invece una meditazione. Zuppelli li ha voluti così con la ragione", scrive Lajolo nella sua recensione alla mostra che Zuppelli tiene alla Galleria milanese La Nuova Sfera nel 1972 (Lajolo 1972).

Nel catalogo di quella stessa mostra, Raffaele De Grada parla di "nuovo realismo", sottolineando l'attenzione dell'artista nei confronti dei contenuti, sempre più esplicitamente espressi una volta superato il passaggio attraverso una fase "simbolista", componente ritenuta comunque presente all'interno della sua opera (De Grada 1972).

Anche nel caso di questo disegno della collezione Lajolo, alla complessità evidente a livello compositivo, dove lo spazio è agglomerato attorno ad un nucleo centrale da cui si diparte, nell'intrico dei segni, il racconto nelle sue varie scene, corrisponde la complessità dei contenuti.

L'immagine dell'uccello ferito da mano umana è accostata a quella di un bimbo, ugualmente mutilato, e alla descrizione di un episodio di guerra; singoli racconti che si compongono nella rappresentazione allegorica della violenza che l'uomo fa subire alla natura e alla sua stessa specie.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007/11/10

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_LA010-00221_IMG-0000226577

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 043-01.tif

Note: totale superficie disegnata

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\Nora Ciottoli\Desktop\CATALOGAZ\Immagini

Nome del file originale: 043-01.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lajolo D.

Titolo libro o rivista: Giorni Vie Nuove

Titolo contributo: Zuppelli o della bufera

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: LA010-00222

V., pp., nn.: p. 73

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Grada R.

Titolo libro o rivista: Massimo Zuppelli

Titolo contributo: Il nuovo realismo di Massimo Zuppelli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: LA010-00224

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lajolo D.

Titolo libro o rivista: Giorni Vie Nuove

Titolo contributo: Spiritualità e forza virile nelle tele di Zuppelli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: LA010-00223

V., pp., nn.: p. 44

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Fondazione Davide Lajolo

Nome: Mattio, Fiorella

Funzionario responsabile: Ciottoli Sollazzo, Nora